Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Martedì 8 Ottobre** | **Numero 239**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazioni e RR. decreti *sullo scioglimento del Consiglio comunale di Pellezzano (Salerno) e sulla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di San Donato Val di Comino (Caserta)* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avvisi per smarrimento di ricevute* — *Smarrimento di certificati* (1ª Pubblicazione) — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Il miglioramento di Napoli e Provincia** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani - *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 settembre 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pellezzano (Salerno).*

SIRE!

In seguito ad insistenti reclami contro l'Amministrazione comunale di Pellezzano, è stata ordinata un'inchiesta che ha rivelato un complesso d'irregolarità e di abusi, ai quali conviene apportare pronto ed adeguato riparo.

Il servizio di tesoreria procede irregolarmente senza alcuna sorveglianza, ed il tesoriere è stato deferito all'Autorità giudiziaria per non essersi dato carico del fondo di cassa ricevuto dal suo predecessore. Traviata da spirito di parte, l'Amministrazione ha commesso molti atti di partigianeria e di favoritismo sia verso gl'impiegati municipali, sia in rapporto con gli appaltatori del dazio e della manutenzione stradale, impegnando il Comune in varie liti che si potevano e dovevano evitare, prorogando arbitrariamente gli appalti già scaduti, trascurando in diverse occasioni l'osservanza degli obblighi contrattuali e disponendo indebiti pagamenti.

Messi nella via di subordinare l'interesse generale a quello privato, gli amministratori non si peritarono di revocare una deliberazione con la quale il R. Commissario, nominato con R. decreto 23 ottobre 1899, aveva accertato il credito del Comune per dazio dovuto da proprietari di vino, ed il sindaco figura fra i debitori. Per contro non si cessò dal riscuotere le contravvenzioni daziarie condonate da due successivi decreti d'indulto. Furono altresì revocate le decisioni del Consiglio di prefettura sui conti dal 1895 al 1898, con le quali veniva dichiarata la responsabilità del sindaco e di altri amministratori; la revoca fu deliberata dalla Giunta senza giustificato motivo in via d'urgenza, e ratificata dal Consiglio ben sette mesi dopo. Si trascura la riscossione dei residui, e si omettono gli atti contro i debitori morosi dichiarati insolvibili, mentre in fatto non lo sono.

Infine si sono riscontrate tutte le altre irregolarità che, accertate, avevano provocato il precedente scioglimento del Consiglio, misura questa alla quale devesi nuovamente ricorrere con l'animo deliberato di por fine nel modo più energico ad uno stato di cose assolutamente intollerabile. Voglia la Maestà Vostra degnarsi di apporre l'Augusta Sua firma sullo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pellezzano, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Luigi Adinolfi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 28 settembre 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Donato Val di Comino (Caserta).*

SIRE!

Nei decorsi due mesi della sua gestione, il R. Commissario per la disciolta Amministrazione comunale di San Donato Val di Comino ha potuto in parte rimediare al gravissimo disordine dei pubblici servizi; ma rimangono ancora a risolversi alcuni fra i più importanti affari dell'amministrazione.

La vertenza demaniale col Comune di Alvito; quella con l'impresa assuntrice dell'acquedotto pubblico, che accampa pretese gravissime a causa delle numerose variazioni apportate dalla disciolta Amministrazione al primitivo progetto per ragioni di partito; il giudizio coll'ingegnere Jecini per il pagamento di progetti e lavori ordinatigli dal sindaco senza la dovuta autorizzazione; la vertenza col Fondo per il Culto circa la soppressa ricettizia; le controversie per le espropriazioni dipendenti dal collocamento dell'acquedotto, e quelle per le molteplici usurpazioni di suolo, pel passato tollerate; la sistemazione delle strade, dei cimiteri e dei boschi, ed infine l'accertamento delle responsabilità civili ed amministrative, sono affari che per la loro importanza devono essere condotti a termine o quanto meno bene avviati prima della ricostituzione dell' ordinaria rappresentanza del Comune.

Prego perciò la Maestà Vostra di degnarsi onorare dell'Augusta Sua firma lo schema di decreto, col quale vengono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario anzidetto, che altrimenti andrebbero a scadere il 12 ottobre prossimo venturo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Donato Val di Comino, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Donato Val di Comino è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente :*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con RR. decreti del 21 settembre 1901 :

Amici Francesco, capitano legione Bari — Cuttica di Cassine Emilio, id. id. Palermo, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 7 settembre 1901:

Palermo Michele, capitano in aspettativa — Lamberti-Zanardi Lamberto, id. id., richiamati in servizio.

Lucifero Domenico, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio — Nadalini Enrico, tenente id. id. id., le aspettative anzidette sono prorogate.

Alessandri Silvio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Masnada Giovanni, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Pettinari Pericle, sottotenente 8 bersaglieri, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 23 settembre 1901 :

I sottonotati allievi del 3° anno di corso dell'Accademia militare, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria, con riserva d'anzianità relativa.

Con anzianità dell'8 settembre 1900 :

Boyer Luigi — Cibrario Ottavio — Naso Raimondo.

Con anzianità del 24 settembre 1900 :

Giletta Alberto.

I sottonominati sottufficiali allievi del corso speciale presso la Scuola militare e gli allievi del 2° anno di corso della Scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria:

Taranto Arturo — Chiaperotti Giorgio — Moretti Tito — Pizzocaro Enrico — Berrino Luigi — Iannarella Leone — Piroli Alberto — Maggiora-Vergano Ernesto — Maurelli Federico — Duranti Dante — Bono Enrico — Negri Renato — Boaro Errico — Ponzi Riccardo — Drago Gualtiero — Paolini Vincenzo — Straziota Vincenzo — Boccacci Tommaso — Ballatore Paolo — Bartolommei Gino — Lucia Enrico — Fornarelli Nicola — Caprino Sebastiano — Savardo Cesare — Zanferrari Giovanni Battista — Noya Alberto — Pecchio-Rosto Mario — Prestifilippo Giulio — Pupillo Pasquale — Lizza Achemenide.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 23 settembre 1901:

Cianci di Leo Sanseverino Michele, sottotenente di complemento, arma di cavalleria, nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con riserva d'anzianità relativa.

I sottoindicati allievi del 2° anno di corso della Scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria:

Cambiaso Ernesto — Serrao Roberto — Beria D'Argentina Roberto — Ridi Giulio Cesare — Compans di Brichanteau Lodovico — Slinger Guido — Libois Giuseppe — Castelli-Taddei Serafino.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 21 settembre 1901:

Tesio Giovanni, tenente reggimento artiglieria da montagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 21 settembre 1901:

Romanetti Edoardo, tenente contabile, in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 16 settembre 1901:

Buratti Guido, capitano effettivo al reggimento cavalleggeri Guide — Simonetta Luigi, tenente cavalleria — Da Zara Leone, id. effettivo al reggimento cavalleggeri di Padova — Cantono Di Ceva Luigi, id. cavalleria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nella riserva dell'arma stessa, a loro domanda.

Barcella Carlo, tenente effettivo al reggimento Nizza cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Toderi Agostino, tenente veterinario — Stocchi Francesco, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nella milizia territoriale del corpo stesso, a loro domanda.

Bertoni Pier Francesco, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Chiesa Cesare, tenente medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale col grado medesimo:

Vinelli Gio. Battista — Orlando Gioacchino — Bauer Fortunato — Bettini Ugo — Caselli Francesco.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 16 settembre 1901:

Bellarosa Lorenzo, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Virgilio Enrico, capitano medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, ed è inscritto, a sua domanda, nella riserva, col grado medesimo.

Ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 16 settembre 1901:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma dei carabinieri Reali.

Ferrari cav. Cesare, maggiore — Scoles cav. Ernesto, capitano — Marcello cav. Ferdinando, id. — Sibona Francesco, sottotenente — La Scala Antonio, id.

Arma di fanteria.

Priola cav. Giovanni, maggiore — Brizzi Graffeur cav. Oreste, id. — Pasini cav. Giuseppe, id. — Stricchi cav. Giuseppe, id. — Manzoni Giorgio, capitano.

Arma di cavalleria.

Uboldi Giacomo, tenente.

Corpo sanitario militare.

Foggetta Giuseppe, maggiore — Santopadre cav. Temistocle, capitano.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, **cioè: N. 799,637 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale**, per L. 520, al nome di Lauro *Giuseppe Ignazio* fu Giuseppe, domiciliato in Torino, fu **così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a** Lauro *Ignazio Giuseppe* fu Giuseppe, domiciliato in Torino, **vero proprietario della rendita stessa.**

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1901

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 779,606 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Parisio Ciro, Enrico ed *Angelica* fu Giulio, in parti uguali, minori, sotto la patria potestà della madre *Cadei Marietta* vedova Parisio Giulio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parisio Ciro, Enrico ed *Angela* fu Giulio, in parti uguali, minori, sotto la patria potestà della madre *Ajolfi Elisa* vedova Parisio Giulio, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 126, rilasciata dalla Banca d'Italia (Agenzia di Lodi) il 12 luglio p. p. al sig. Bedoni Giacomo di Gaetano, all'atto del deposito, pel cambio, della cartella di L. 200, consolidato 5 %, N. 083,237.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i nuovi titoli saranno consegnati al predetto sig. Bedoni, senza ritiro della suddescritta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 settembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 2548, rilasciata il 15 luglio u. s. dalla Banca d'Italia (sede di Genova) alla signora Defazio Caterina fu Sebastiano, vedova di Mazzucco Felice, all'atto del deposito, pel cambio, della Cartella del consolidato 5 %, N. 158,426 di L. 25.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il nuovo titolo sarà consegnato alla detta signora Defazio, senza l'esibizione dell'accennata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 18 settembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94, e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 0/0	915419 Solo certificato di nuda proprietà	Cannaviello Enrico fu Francesco, minore sotto la tutela di D. Argenzio Alessandro, domiciliato in Napoli, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Ricci Filomena vedova Cannaviello Francesco	*Lire*	730 —	Roma
»	1177 89	Basevi Angelo fu Moisè, domiciliato a Campobasso (Con annotazione)	»	755 —	»
»	1414 / 93554 Assegno provv.	Esecutori testamentari del *quondam* Carbace Reverendo Rido Giovanni Battista al battesimo Marco Antonio *quondam* Andrea, amministrata dall'Arciprete *pro tempore* di Recco	»	— 18	Torino
»	1010551	Massucco Erminia di Gerolamo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova	»	20 —	Roma
»	715509	Causa Pia di Tempio Pausania (Sassari), amministrata dalla Commissione Diocesana	»	30 —	»
»	687470	Rivolta Battista, Maddalena ed Adele di Angelo, minori figli nascituri dallo stesso Angelo Rivolta, sotto la patra potestà, domiciliati in Albonese (Pavia) . . .	»	15 —	»
»	1238244	Roberto Giovanni, Adolfo, Rosaria, Concetta e Maria fu Carmelo, minori sotto la patria potestà della madre Raffa Giuseppa, domiciliati in Messina	»	10000 —	»
»	44846	Chiesa di San Sebastiano in Castelbuono (Palermo) . .	»	5 —	Firenze
»	33867 / 150467	Legato Begazzoni, amministrato dal parroco di Locate Bergamasco, mandamento di San Pietro	»	90 —	Milano
»	933785	Beneficio parrocchiale di Locate Bergamasco (Bergamo).	»	10 —	Roma
»	789095	Come sopra	»	50 —	»
»	25274 / 420574	Fondazione di Grimaldo Luca *quondam* Ansaldo per celebrazione di messe nella chiesa di San Luca in Genova	»	40 —	Torino
»	76110 / 471410	Fondazione Grimaldi Luca, in favore dell'Abbazia di San Bartolomeo del Fossato in Genova, sotto l'amministrazione dell'investito *pro tempore* di detta Abbazia	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	134799 / 317739	Palumbo Gesualdo di Giovanni, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	Lire	85 —	Napoli
»	16139 / 411439	Fondazione di Rosio Giacomo, per celebrazione di messe nella Chiesa parrocchiale di San Siro in Genova di cui all'articolo 37 dell'elenco n. 320 del Debito perpetuo	»	55 —	Torino
»	55098 / 450398	Fondazione di Rosio Giacomo, per celebrazione di messe nella Chiesa parrocchiale di San Siro in Genova, amministrata dal sindaco *pro tempore* di questa città e dal Prevosto *pro tempore* di detta Chiesa	»	40 —	»
»	109544 / 504844	Fondazione di Rosio Giacomo, amministrata dal sindaco *pro tempore* e dal Prevosto *pro tempore* della Chiesa parrocchiale di San Siro in Genova (Con avvertenza)	»	10 —	»
»	1016562	Scorza Gerardo di Nicola Pasquale, domiciliato in Candela (Foggia) (Con annotazione)	»	10 —	Roma

Roma, addì 1° ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
SOMAZZI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 ottobre, in lire 102,97.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

7 ottobre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,23 7/8	100,23 7/8
	4 1/2 % *netto*	110,80 7/8	109,68 3/8
	4 % *netto*	102,00 5/8	100,00 5/8
	3 % *lordo*	63,00 1/2	61,80 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di storia antica nella R. Università di Messina.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 febbraio 1902.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 7 ottobre 1901.

Il Ministro
1. N. NASI.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto nella R. Università di Siena.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 gennaio 1902.

Ogni domanda presentata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 24 settembre 1901.

Il Ministro
N. NASI.

3.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi, giunti stamane, sono pieni di notizie che confermerebbero un prossimo movimento carlista nella Spagna. A Barcellona sono stati distribuiti numerosi proclami del pretendente; si assicura che varî capi carlisti residenti a Tolosa hanno ricevuta una lettera d'ordine superiore, con la quale si dichiara che saranno esclusi dal partito, con la perdita delle loro cariche e gradi, tutti i carlisti che partecipassero a movimenti insurrezionali fatti senza autorizzazione.

Un dispaccio da Barcellona, pubblicato dall'*Imparcial* di Madrid, dice che la polizia ha scoperto a Tolosa due casse d'armi che si crede appartengano ai carlisti.

Tutte queste notizie vengono però smentite recisamente dal Governo di Madrid.

* *

Si telegrafa da Bruxelles al *New-York Herald*:

La Legazione del Transwaal smentisce categoricamente la notizia che il vice-presidente Schalk-Burger abbia fatto a lord Kitchener proposte di pace.

Lord Kitchener inviò a Schalk-Burger un esemplare del suo proclama, e Schalk-Burger gli rispose che tutte le minaccie degli Inglesi saranno inutili, perchè i Boeri, senza la garanzia della più ampia indipendenza, non deporranno giammai le armi e non stipuleranno la pace.

* *

Le notizie da Sin-gan-fu annunziano che la Corte imperiale chinese si preparava a partire per Pechino ieri l'altro o qualche giorno prossimo, formando una carovana di più migliaia di persone con 1,200 vetture.

I funzionari delle città per le quali deve passare, s'occupano di preparare gli approvvigionamenti e di abbellire i palazzi provvisorî nei quali la Casa imperiale deve fermarsi durante il viaggio. Un editto imperiale ingiunge ai funzionari di pagare ogni provvista di cui si forniscano.

Un altro editto ordina a Li-Hung-Chang, nelle sue qualità di Governatore delle provincie del Ci-li, d'importare 700,000 *taels* dalle altre provincie per far fronte alle spese del viaggio imperiale, che dovrà durare meno di due mesi. Delle speciali imposte sono anche esatte ora in varie località già devastate dalle bande, dalle spedizioni straniere e ruinate dalle indennità pagate ai missionarî.

Parecchi funzionari ritengono che l'Imperatrice farà partire l'Imperatore per Pechino, ma Ella passerà l'inverno in altra residenza, perchè teme un tranello delle truppe europee.

Il movimento riformista nella China trova sempre più numerosi aderenti nelle classi superiori.

Il principe Son, nominato ultimamente direttore delle dogane a Pekino, impiego che dava per aggio, nel passato, circa centomila *taels* al suo titolare, ha dichiarato che da ora verserà l'intero incasso al Tesoro ed in cambio chiede all'Imperatore uno stipendio ragionevole; gli impiegati però non vedono di buon occhio tale innovazione ed hanno minacciato il principe di assassinarlo.

Il principe Tchia dice che la Corte è disposta a modificare il sistema di governo ed a mantenere fermo che gli editti riguardanti le riforme, specie quelle relative alla pubblica istruzione, siano subito messi in vigore.

Nonostante tutte queste notizie che indicherebbero volersi la China porre sulla via della moderna civiltà, gli ultimi dispacci narrano di nuovi attacchi agli Europei, ed il *Times* riceve un dispaccio da Hong-Kong in cui è detto che un'altra stazione di missionari tedeschi è stata distrutta nel distretto di Hsin-ning. L'agitazione rassomiglia a quella dei *Boxers* e le Autorità non sono ancora riuscite a domarla.

Il miglioramento di Napoli e Provincia

L'*Agenzia Stefani* comunica in data d'oggi :

Il bollettino di Nisida reca :

Tutti i malati migliorano, compreso Ammendola, che ha ora coscienza ed intelligenza quasi integre, temperatura 37°,5.

Soria Ciro, che ieri subì una iniezione di cento cent. cubi di siero, iersera si sentiva assai meglio; temperatura 37°,5.

Maria Martone nella notte dal 5 al 6 era molto grave con temperatura 40°,5 e classica intermittenza del polso. Essa subì nella sera un'iniezione di settanta cent. cubi di siero e la mattina del 7 era più sollevata con temperatura 37°,5. Iersera però tornò ad aggravarsi, la temperatura risalì a 40°,5, e ricomparve il delirio. Un nuovo esame batteriologico pratico è riuscito positivo.

Le persone tenute in osservazione godono buona salute.

Anche dal forte di Vigliena si comunica che le persone ivi tenute isolate sono in buona salute.

Nessuna novità dagli ospedali degli Incurabili e della Pace; nessuna denuncia dalla provincia.

In Napoli si è presentato alla sezione di P. S. di Mercato tal Danielli Vincenzo fu Gaetano, di anni 29, da Napoli, senza domicilio fisso e senza famiglia, dichiarandosi scaricante al Punto Franco sfuggito all'imbarco sull'*Oreto*. Aggiunse di aver avuto febbre; ma al momento della visita non n'era preso, e di avvertire qualche risentimento all'inguine destro. È stato spedito a Nisida per misura di prudenza.

Un caso sospetto era stato segnalato nelle vicinanze di San Sepolcro in persona di Giomi Antonio, che avrebbe ricevuto un pacco di effetti di vestiario e di dolci provenienti da Napoli. Essendo il Giomi deceduto si praticò l'autopsia, la quale stabilì che la morte era avvenuta per artrite purulenta dell' articolazione coxofemorale destra e consecutiva infezione settica.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero, ieri nel pomeriggio, a Milano, le Autorità, nel seguente ordine: gli onorevoli Ministri, gli onorevoli Senatori e Deputati, la Corte d'appello, l'Esercito, il Prefetto, il Presidente del Consiglio provinciale, il Presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco e la Giunta.

Iersera alle ore 20 vi fu un pranzo di famiglia.

Malgrado il forte vento, le piazze del Duomo e Reale continuarono anche nella sera ad essere animatissime e gremite.

Di tratto in tratto scoppiavano applausi, vive acclamazioni, evviva ai Sovrani, tanto che le LL. MM., aderendo alle insistenze della folla, si affacciarono al balcone, accolte da frenetiche ovazioni ed evviva.

Le due piazze e la Galleria erano illuminate per cura del Municipio.

Oggi, alle ore 9, le LL. MM. il Re e la Regina, coll'aiutante di campo, generale Brusati e col seguito, uscirono dal Palazzo Reale e si recarono al Castello Sforzesco.

Dietro i cordoni delle truppe si accalcava una fittissima folla, che accolse i Sovrani con continue, entusiastiche acclamazioni.

Le LL. MM. furono ricevute ed ossequiate nel cortile del Castello dal Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, dagli onorevoli Ministri Carcano e Prinetti, dal Prefetto, dal Sindaco con la Giunta e dalle altre Autorità.

I pompieri, in alta tenuta, con bandiera, facevano guardia d'onore.

I Sovrani visitarono i Musei archeologico, numismatico, artistico e del Risorgimento, ricevuti e guidati nelle sale dalle rispettive Commissioni ordinatrici.

Le LL. MM. si trattennero al Castello sino alle 10,30. Quindi, sempre acclamate dalla popolazione, visitarono il nuovo Palazzo della Borsa, ove furono ricevute dal Presidente e dai consiglieri della Camera di Commercio e dal Sindacato della Borsa. Le LL. MM. lodarono l'eleganza del Palazzo e la sua razionale disposizione.

Indi i Sovrani, fra continue acclamazioni, si recarono all'Orfanotrofio, ove furono ricevuti dal Presidente e dai membri del Consiglio, che guidarono le LL. MM. nella visita dei locali. I Sovrani ne lodarono l'ordine e la disposizione.

Il Re e la Regina ritornarono al Palazzo Reale alle 11,35, fatti segno, nel quartiere popolare del Verziere, ad una grande ed affettuosa dimostrazione.

La grande folla che si era riunita in piazza Reale, fece anch'essa una calda dimostrazione al passaggio dei Sovrani.

Oggi i Reali visiteranno l'Ospedale, la tomba di Verdi, l'Albergo popolare e l'asilo Eleonora alla Maddalena.

Alle ore 20 vi sarà pranzo di gala a Corte.

In data d'oggi sono state nominate dame d'onore della Regina: la marchesa Maddalena Trivulzio nata della Somaglia; la contessa Rosanna Borromeo nata Leonardi e la contessa Paolina Durini nata Durini.

Mostra d'arte industriale. — S. E. l'on. Fulci, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Commercio, inaugurando, a Firenze, la Mostra didattica delle Scuole di disegno e di arte applicata all'industria, portò alla Commissione centrale il saluto dell'on. Ministro Baccelli.

« Quest'uomo geniale, egli disse, che tutta la sua vita ha consacrato all'insegnamento, con molta simpatia ed interessamento segue i progressi delle nostre Scuole industriali e professionali, alle quali è suo vivo desiderio dedicarsi ».

Il presidente, on. Torrigiani, gli rispose ringraziando e portando il saluto agli insegnanti ed ai funzionari del Ministero dell'Agricoltura, i quali sono stati tanta parte nell'incremento delle Scuole.

Terminata la cerimonia inaugurale, si riunì la Commissione per l'esame dei lavori.

Le sedute dureranno fino al 17, dopo di che la Mostra verrà aperta al pubblico.

Ricevimento diplomatico. — S. E. il R. Ambasciatore a Costantinopoli, marchese Malaspina, diede, ieri sera, nella sua residenza, un ricevimento al quale intervennero i Ministri, il Corpo diplomatico, gli alti dignitari ottomani e le notabilità della Colonia.

R. Calcografia. — Nei giorni 9, 10, 11 del corr. mese di ottobre saranno esposti al pubblico, in una sala della R. Calcografia, dalle ore 10 alle ore 15, i saggi presentati dagli artisti che prendono parte ai tre concorsi pubblicati dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, dei quali uno per un'incisione all'acquaforte di concezione originale, uno per un'acquaforte riproducente il quadro del prof. Morelli « I Vespri siciliani » e l'altro per un'incisione a bulino della tav. VI degli affreschi di Raffaello alla Farnesina « La Favola di Amore e Psiche ».

Per gli atti civili dall'estero. — Il Ministro delle Poste ha notificato agli uffici dipendenti la seguente circolare:

« Per accordi intervenuti fra i Ministeri delle Finanze, di Grazia e Giustizia e degli Affari Esteri fu stabilito che le copie degli atti di stato civile di origine estera, cioè di nascita, di morte, di matrimonio e di riconoscimento di figli naturali, rilasciate e termine degli articoli 367 e 368 del Codice civile, sieno esenti dalla tassa di bollo straordinario e da quella di legalizzazione anche quando vengano presentate direttamente dagli interessati per la trascrizione sui registri dello Stato civile del Regno.

In forza di tali accordi, s'invitano quindi gli uffici di accettare per la legalizzazione gli atti di stato civile sopra specificati, senz'altre formalità tranne le seguenti:

1. che siano accompagnati da un certificato dell'Autorità competente, dichiarante l'uso cui i medesimi dovranno servire;

2. che sieno pagate le tasse di raccomandazione stabilite.

Nell'occasione si rammenta l'obbligo d'includere tutti gli atti di legalizzazione esclusivamente in busta e di dirigerli alla Divisione 5ª, Sezione 5ª.

Congresso degli impiegati provinciali. — Ieri, a Venezia, venne inaugurato il primo Congresso degli impiegati delle provincie del Regno, promosso dall'avv. Italo Levacher.

Assistevano all'inaugurazione il Prefetto, pel Governo; l'assessore Sorger, il comm. Cerutti, presidente del Consiglio provinciale, il deputato Fradeletto, il comm. Fadiga, presidente della Società degli impiegati, il prof. Cogliolo dell'Università di Genova ed altre Autorità e notabilità cittadine.

Il presidente del Consiglio provinciale, comm. Cerutti, venne nominato presidente del Congresso.

Alle ore 14, vi sarà una seconda seduta, nella quale si tratterà il problema delle pensioni.

Marina militare. — La R. nave *Marco Polo*, con a bordo il contrammiraglio Luigi Palumbo, giunse ieri a Porto-Said.

A bordo tutti bene.

— Stamane le RR. navi *Vittor Pisani* e *Fieramosca* sono giunte a Vladivostok; ripartiranno per Nagasaki e Taku.

Marina mercantile. — I piroscafi *Liguria* e *Washington*, della N. G. I., il giorno 5 proseguirono il primo da Suez per Napoli ed il secondo da San Vincenzo pel Brasile. Ieri l'altro i piroscafi *Bisagno*, *Domenico Balduino* e *Bormida*, della N. G. I., giunsero i due primi a Bombay ed il terzo ad Hong-Kong ed il piroscafo *Gottardo*, anche della N. G. I., da Suez proseguì per Genova. Ieri il piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I., con a bordo le truppe per la China, giunse a Suez.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 7. — I prodotti delle imposte indirette del mese di settembre presentano una diminuzione di 20 milioni di franchi sulle previsioni del bilancio ed una diminuzione di 22 milioni di fronte ai prodotti del settembre 1900.

BERLINO, 7. — Il Consiglio municipale avendo rieletto Kauffmann secondo Borgomastro, dopo che il Re aveva rifiutato di sanzionarne la nomina, l'Amministrazione municipale ha ricevuto ieri una lettera del presidente superiore della provincia del Brandeburgo, la quale dice che egli si rifiuta di proporre alla Corona, per la seconda volta, la sanzione dell'elezione di Kauffmann ed invita la città a presentare un funzionario per essere nominato R. commissario.

L'Amministrazione ha deciso di trasmettere la lettera al Consiglio municipale ed ha rifiutato di presentare il funzionario.

SAINT-LOUIS (SÉNÉGAL), 7. — Dal 4 corrente sono stati constatati tre casi di peste bubbonica con due decessi e tre casi a Kayes.

Furono prese tutte le misure di precauzione.

PALERMO, 7. — La nave-scuola germanica *Charlotte*, che si trovava da parecchi giorni a Palermo con a bordo il Principe Adalberto, terzogenito dell'Imperatore Guglielmo, è partita nel pomeriggio diretta ad Atene.

PARIGI, 7. — L'epidemia scoppiata a Saint-Louis e Kayes (Sénégal) è di febbre gialla e non di peste bubbonica.

SIMLA, 8. — Secondo notizie da Cabul, l'Emiro dell'Afganistan si ammalò il 28 settembre e morì il 3 corr. S'ignora tuttora la situazione a Cabul.

MADRID, 8. — Il ministro dell'interno, Moret, smentisce assolutamente le voci di qualsiasi agitazione carlista.

BARCELLONA, 8. — Viaggiatori provenienti dalla frontiera segnalano un'agitazione nettamente carlista.

Emissari del duca di Madrid percorrono la provincia di Tarragona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 7 ottobre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . . 747,8.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 66.

Vento a mezzodì . . . . . . WSW forte.

Cielo . . . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . . Massimo 21°,3. Minimo 18°,2.

Pioggia in 24 ore . . . . . . mm. 5,7.

Li 7 ottobre 1901.

In Europa: pressione massima di 762 sulla Spagna, minima di 727 sul Golfo di Danzica e Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 3 a 4 mm. sulle isole, moltissimo sulla penisola, fino a 15 m. al Nord, temperatura generalmente aumentata; pioggie sparse, ma più numerose al Centro, venti forti del 3° quadrante al Centro e Sud.

Stamane: cielo quasi sereno in Val Padana, nuvoloso altrove, con pioggie in Toscana; venti del 3° quadrante forti o fortissimi, tranne che all'estremo Nord, moderati del 4° in Sardegna; Adriatico mosso, Tirreno agitato o molto agitato. Si è formata una depressione molto forte in Val Padana con un minimo di 744; il massimo barometrico è in Sicilia con un minimo di 758.

Probabilità: venti forti e fortissimi del 4° quadrante in Piemonte e Sardegna, del 3° altrove; cielo generalmente nuvoloso; pioggie specialmente al Centro; mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno.

N.B. — Alle ore 10,25 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il Cono S.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 7 ottobre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	molto agitato	19 9	14 5
Genova	sereno	mosso	19 8	16 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	20 1	8 8
Torino	nebbioso	—	16 4	10 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	18 0	10 2
Domodossola	sereno	—	18 8	8 7
Pavia	sereno	—	19 0	9 0
Milano	1/4 coperto	—	18 2	12 4
Sondrio	sereno	—	17 8	11 6
Bergamo	1/4 coperto	—	17 2	11 0
Brescia	sereno	—	18 0	10 7
Cremona	sereno	—	19 9	10 9
Mantova	sereno	—	18 4	12 6
Verona	sereno	—	18 9	12 1
Belluno	3/4 coperto	—	18 4	10 3
Udine	coperto	—	18 9	13 4
Treviso	1/2 coperto	—	19 7	14 3
Venezia	1/4 coperto	calmo	20 4	16 4
Padova	1/4 coperto	—	19 6	14 2
Rovigo	1/4 coperto	—	22 4	13 2
Piacenza	sereno	—	18 8	10 8
Parma	sereno	—	21 0	14 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	21 0	13 0
Modena	1/4 coperto	—	22 4	14 1
Ferrara	sereno	—	21 3	14 6
Bologna	sereno	—	21 8	15 7
Ravenna	sereno	—	23 1	16 0
Forlì	1/4 coperto	—	20 8	13 6
Pesaro	1/4 coperto	mosso	23 0	18 2
Ancona	1/2 coperto	mosso	24 4	17 3
Urbino	coperto	—	19 2	14 0
Macerata	1/4 coperto	—	23 1	17 3
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	17 0
Perugia	coperto	—	20 2	12 8
Camerino	3/4 coperto	—	21 8	13 8
Lucca	temporalesco	—	21 9	12 1
Pisa	coperto	—	20 8	17 4
Livorno	coperto	temporalesco	21 6	18 8
Firenze	piovoso	—	21 4	16 2
Arezzo	coperto	—	20 8	13 5
Siena	coperto	—	19 6	13 6
Grosseto	1/4 coperto	—	22 8	15 2
Roma	coperto	—	23 0	18 2
Teramo	sereno	—	23 5	15 7
Chieti	1/2 coperto	—	21 4	14 8
Aquila	coperto	—	19 8	15 4
Agnone	1/2 coperto	—	19 0	13 2
Foggia	coperto	—	25 9	17 9
Bari	coperto	calmo	24 2	13 8
Lecce	—		—	—
Caserta	3/4 coperto		23 5	18 0
Napoli	1/2 coperto	molto agitato	22 8	19 8
Benevento	coperto	—	23 2	16 0
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	coperto	—	19 2	13 3
Potenza	coperto	—	19 1	14 3
Cosenza	3/4 coperto	—	26 0	19 0
Tiriolo	piovoso	—	21 6	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 2	20 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	28 6	22 7
Palermo	1/2 coperto	calmo	26 6	19 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	26 0	20 0
Caltanissetta	nebbioso	—	22 8	17 2
Messina	sereno	calmo	26 7	20 7
Catania	1/4 coperto	calmo	26 7	20 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 4	20 0
Cagliari	1/2 coperto	mosso	25 2	17 6
Sassari	1/4 coperto	—	23 4	14 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*.